

La denuncia di Eugenio Riccio

La fogna finisce in spiaggia «Impreparati all'estate»

Il consigliere comunale ha presentato un piano di interventi mirati

«Ancora oggi, con l'imminente arrivo della stagione estiva, non si ha la benché minima traccia di programmazione per il quartiere marinaro». La denuncia arriva dal consigliere comunale del gruppo misto Eugenio Riccio che ha presentato alla commissione consiliare alle politiche del mare, «un dettagliato piano salvaguardia della balneazione finalizzato alla tutela della risorsa mare, grazie ad un maggior controllo del sistema di raccolta delle acque piovane e di gestione dei reflui». Secondo il consigliere «continuano a registrarsi fenomeni di sversamento delle acque nere nel canale di raccolta delle acque meteoriche, nell'area tra il lungomare e l'edificio dell'Ufficio scolastico regionale, che va a confluire direttamente sulla spiaggia». Riccio chiede di destinare investimenti e risorse all'efficientamento delle infrastrutture fognarie e idrauliche del quartiere marinaro «per evitare di mettere a repentaglio l'economia della città e la salute degli abitanti». Il consigliere propone la separazione delle acque meteoriche da quelle fognarie programmando interventi di sdoppiamento delle reti. Necessari gli interventi sull'impianto di depurazione comunale mirati all'abbassamento dei livelli dei fanghi e, di conseguenza, allo smaltimento nei letti d'essiccazione. «Un controllo settimanale e la pubblicazione on li-



Opposizione Eugenio Riccio
consigliere del Gruppo Misto

ne dei risultati delle analisi delle acque depurate potrebbero contribuire a rendere un'informazione corretta e trasparente. Occorre dedicare - aggiunge - grande attenzione ai problemi della sostenibilità ambientale e alla ricerca delle migliori tecnologie, in primis la videosorveglianza, utili a rendere proficui gli investimenti». Ancora la pulizia e manutenzione preventiva di tutte le vasche delle stazioni di sollevamento affinché ogni componente meccanica sia perfettamente efficiente. Il censimento di tutti i tipi di pompa di sollevamento presenti nelle varie stazioni per poter intervenire in caso di rottura. Installazione di sistemi di tele controllo, il monitoraggio 24 ore su 24 della stazione di sollevamento del Fosso Barbaruzza e l'istituzione di un numero verde a disposizione dei cittadini che vogliono segnalare la necessità di interventi. Infine il monitoraggio del sistema idraulico e fognario in via S. Elena».